

RITROVARE

*Ecco, tuo padre e io, angosciati,
ti cercavano.*

1. LE EMOZIONI CHE PROVO

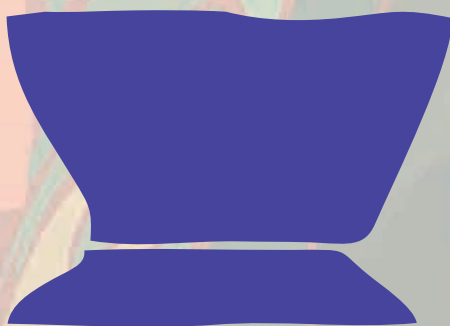
Entrare in preghiera con le proprie emozioni
Per iniziare la preghiera fai due minuti di silenzio per esplorare le tue emozioni: “*Come ti senti oggi?*”. Sulla maglietta animatori puoi trovare alcune emozioni tra cui scegliere.

Invito alla preghiera

Nel nome del Padre...

Signore ci hai fatti per Te,
**e il nostro cuore è inquieto
finché non riposa in Te!**

(Sant'Agostino)



2. INCONTRO LE EMOZIONI E DO LORO UN NOME

Dal Vangelo secondo Luca (2,41-48)

I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo".

Commento

Il Vangelo di Gesù nel tempio descrive una scena di vita comune: due genitori preoccupati per un figlio. La risposta di Gesù suggerisce a Maria e Giuseppe di guardarsi indietro e ripercorrere gli anni passati insieme.

Anche a noi sicuramente sarà capitato di allontanarci per un po' di tempo da qualcuno.

Ritrovare questa persona permette di guardare la strada percorsa insieme e andare avanti con uno sguardo diverso.

3. VIVO E COLTIVO LE MIE EMOZIONI

Domanda:

Ti sei mai sentito come Maria e Giuseppe nel tempio ovvero avresti voluto accanto a te una persona, ma quella non c'era? Cosa hai fatto?

Uno spunto per te

“Ti ho voluto bene veramente” di Marco Mengoni

<https://www.youtube.com/watch?v=ARqppqyA49y0>

È una canzone che ci racconta di un'amicizia interrotta. Il protagonista si deve allontanare da una persona a cui ha voluto molto bene. Ovunque vada, però, questa persona gli torna in mente. Il tempo, però, non si ferma e il viaggio è la metafora della vita.

Ad ognuno di voi rimane trovare il seguito migliore di questa storia....

